

***DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
AUSL DELLA ROMAGNA***

**Anno 2019**

**N. 420**

**Data 30/12/2019**

**OGGETTO:** RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA AL 31/12/2018 AI SENSI DELL'ART.20 DEL DLGS N.175 DEL 2016 E SMI

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AUSL DELLA ROMAGNA**

**OGGETTO:RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA AL 31/12/2018 AI SENSI DELL'ART.20 DEL DLGS N.175 DEL 2016 E SMI**

Visti i seguenti provvedimenti normativi:

- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", ed in particolare l'art. 1, commi da 611 a 616, in materia di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalle amministrazioni pubbliche;

- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), emanato ai sensi della delega contenuta nell'articolo 18 "Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche", della legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

-il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

Richiamata la deliberazione n. 440 del 29/9/2017 ad oggetto "*Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie dell'Azienda USL della Romagna ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.*", con la quale l'Azienda USL della Romagna ha effettuato la revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 TUSP, disponendo il mantenimento delle partecipazioni societarie possedute alla data del 23 settembre 2016 in considerazione delle motivazioni illustrate nella relazione analitica allegata quale parte integrante al provvedimento;

Richiamata la deliberazione n. 473 del 28/12/2018 ad oggetto "*Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie dell'Azienda USL della Romagna ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.*", con la quale l'Azienda USL della Romagna ha disposto il mantenimento delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2017, ha effettuato la revisione straordinaria delle proprie partecipazioni;

Richiamata la delibera della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo n. 127 dell'8 novembre 2018, che formulava alcune osservazioni in merito alla partecipazione societaria in IRST ed invitava l'Azienda USL della Romagna "*ad assumere le iniziative necessarie per l'adeguamento statutario per ciò che concerne l'organo amministrativo*" e *ad assumere, nel caso di società con capitale prevalentemente pubblico, le iniziative necessarie a formalizzare l'eventuale esistenza del controllo pubblico congiunto o a valorizzare la partecipazione raggiungendo i necessari accordi con gli altri soci pubblici;*

dato atto che:

- l'IRST ha provveduto con deliberazione dell'Assemblea dei soci straordinaria del 22/06/2019, a modificare l'art. 17 del proprio Statuto (vedi allegato 2A) adeguandolo alle indicazioni della Corte dei Conti;
- in merito all'osservazione sul "controllo congiunto" si rinvia a quanto ampiamente argomentato nel punto 5 dell'allegato 2 alla Delibera della Giunta Regionale 2209/2019 di cui si allega un estratto (vedi allegato 2B)

Richiamate inoltre:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1419/2017 *"Approvazione Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.175/2016"* mediante la quale la Regione Emilia-Romagna ha, tra l'altro, ritenuto di procedere alla razionalizzazione mediante l'aggregazione tra Cup2000 S.c.p.a. e Lepida S.p.a. tramite acquisizione da parte di Lepida del ramo d'azienda di Cup 2000 inerente l'ICT;
- la Legge Regionale 16 marzo 2018 n. 1 *"Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia Romagna"* che all'art. 11, al fine di costituire un polo aggregatore dello sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) regionale, ha autorizzato la Regione alla partecipazione alla società Lepida S.p.A, di cui all'art. 10 della L.R. 11/2004 e alla fusione per incorporazione di CUP2000 s.c.p.a in LEPIDA s.p.a, prevedendo altresì la trasformazione dell'incorporante in società consortile per azioni;
- la Deliberazione di questa Azienda USL n. 386 del 11/10/2018 ad oggetto *"Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di CUP2000 S.c.p.A. in Lepida SPA con contestuale trasformazione eterogenea ex art. 2500 septies C.C. della incorporante in Società Consortile per azioni"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2209/2019 *"Analisi assetto delle società partecipate ai sensi dell'art.20, comma 1, del D.Lgs.n.175 del 2016"*;
- vista la DGR 1779 del 21/10/2019 avente ad oggetto *"Aggiornamento del modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in house come già definito con deliberazione della Giunta n. 840/2018"*;

Visto l'art. 20 del TUSP "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", che stabilisce l'obbligo entro il 31 dicembre di ogni anno, per ciascuna pubblica amministrazione, di adottare un provvedimento motivato mediante il quale viene effettuata un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette predisponendo, ove ricorrano i presupposti indicati dalla medesima norma, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione;

Vista la pubblicazione da parte della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo, individuata presso il Dipartimento del Tesoro, di appositi Indirizzi condivisi con la Corte dei conti, sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), che fornisce alcune indicazioni per la redazione del provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni – detenute al 31 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del TUSP;

Dato atto che in applicazione di quanto sopra richiamato per l'Azienda USL della Romagna, alla data del 31/12/2018, si configurava la seguente rappresentazione di partecipazione societaria diretta:

<b>Denominazione Società</b>	<b>Misura della partecipazione dell'Amm.ne (in valore %)</b>	<b>Sede della Società</b>	<b>Finalità</b>
Cup 2000 s.c.p.a.	4,10%	Via del Borgo di San Pietro, 90 C - Bologna	Servizi di prenotazione e incasso di prestazioni sanitarie e altri servizi, anche informatici, in ambito sanitario
Lepida s.p.a.	0,0015%	Via Morgagni n. 6 - Bologna	Progettazione e realizzazione di una rete a banda larga in grado di collegare in fibra ottica le sedi della Pubblica Amministrazione nella regione Emilia Romagna
Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori – (IRST) s.r.l. IRCCS	33,40%	Via P. Maroncelli n. 40 – 47014 Meldola - FC	Società per la gestione di attività di ricovero e cura nel settore oncologico nell'ambito della programmazione sanitaria regionale

Viste le schede di ricognizione riguardanti le singole società partecipate, allegate anch'esse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e redatte secondo lo schema suggerito dal MEF (allegato 1);

Richiamata quale parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegata relazione sulla "Razionalizzazione Periodica delle Partecipazioni", dalla quale si evince il mantenimento delle partecipazioni societarie in essere come sopra meglio individuate con riferimento all'anno 2018 e preso atto delle motivazioni in essa esplicitate (allegato 2);

Ritenuto inoltre di approvare l'esito dell'analisi di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie possedute dall'Azienda USL della Romagna alla data del 31/12/2017, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 c. 1 del TUSP, che ha portato alla fusione Lepida Spa - Cup 2000 S.c.p.a, come illustrato nella Relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di realizzazione periodica al 31/12/2017 e nelle schede di ricognizione allegate quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento (allegato 3);

Vista l'attestazione del Responsabile dell'Unità Operativa in relazione alla non sussistenza

di oneri a carico del bilancio economico preventivo dell'anno in corso;

Attestata la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento da parte del Responsabile che sottoscrive in calce;

Vista la deliberazione n. 342 del 20 settembre 2018, ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali";

## **D E L I B E R A**

- 1) di approvare, per quanto esposto in premessa, l'esito del processo di razionalizzazione periodica, alla data del 31/12/2018, delle partecipazioni societarie dell'Azienda USL della Romagna, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016 n.175 e s.m.i. (TUSP);
- 2) di dare atto che l'esito della razionalizzazione di cui al punto precedente è riportato nel documento *Revisione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016* (allegato 1) e nella *Relazione sulla razionalizzazione periodica delle partecipazioni dell'Azienda USL della Romagna* (allegato 2), allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 3) di approvare l'esito dell'analisi di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie possedute dall'Azienda USL della Romagna alla data del 31/12/2017 che ha portato alla fusione Lepida Spa - Cup 2000 S.c.p.a, come illustrato nella *Relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di realizzazione periodica al 31/12/2017* anch'essa allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 3) ed alla quale si rimanda per una più puntuale descrizione;
- 4) di inviare il presente provvedimento alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo;
- 5) che successivamente gli esiti di cui al presente provvedimento saranno comunicati alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo istituita nell'ambito del MEF, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 TUSP, secondo le modalità e termini stabiliti nelle Linee Guida ministeriali;
- 6) di dare atto della non sussistenza di oneri a carico del bilancio economico preventivo dell'anno in corso;
- 7) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018;
- 7) di inviare la presente deliberazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:
  - U.O. BILANCIO E FLUSSI FINANZIARI;
  - U.O. GOVERNO SISTEMI INFORMATIVI;

8) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge n. 412/91.

Allegato:

- 1) *Revisione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 D.Lgs 175/2016*
- 2) *Relazione sulla razionalizzazione periodica delle partecipazioni dell'Azienda USL della Romagna*
- 3) *Relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di realizzazione periodica al 31/12/2017*

Il Responsabile del Procedimento  
(Catia Morgagni)  
Firmato da CATIA MORGAGNI  
il: 20/12/2019 15:21:52

---

Il Direttore UO / Il Responsabile  
(U.O. BILANCIO E FLUSSI FINANZIARI)  
Firmato da Alessandro Scalorbi  
il: 23/12/2019 09:57:02

---

Acquisiti preliminarmente i pareri espressi dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo

Parere favorevole  
Il Direttore Amministrativo  
(Dott.Franco Falcini)  
Firmato da FRANCO FALCINI  
il: 30/12/2019 15:20:00

---

Parere favorevole  
Il Direttore Sanitario  
(Dott.Stefano Busetti)  
Firmato da stefano BUSETTI  
il: 30/12/2019 15:26:54

---

Il Direttore Generale  
(Dott.Marcello Tonini)  
Firmato da MARCELLO TONINI  
il: 30/12/2019 15:36:54

---

**Deliberazione n. 420 del 30/12/2019 ad oggetto:**

RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'AZIENDA  
USL DELLA ROMAGNA AL 31/12/2018 AI SENSI DELL'ART.20 DEL DLGS N.175 DEL 2016 E  
SMI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda  
USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 30/12/2019 per un periodo non inferiore a 15 giorni  
consecutivi.

---

- Atto soggetto al controllo della Regione (art. 4, co. 8 L. 412/91) NO

---

Il presente atto è stato inviato in data 30/12/2019 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R.  
9/2018)

Il Funzionario Incaricato  
F.to Digitalmente  
Firmato da Anna Laura Pelloni  
il: 30/12/2019 15:46:20



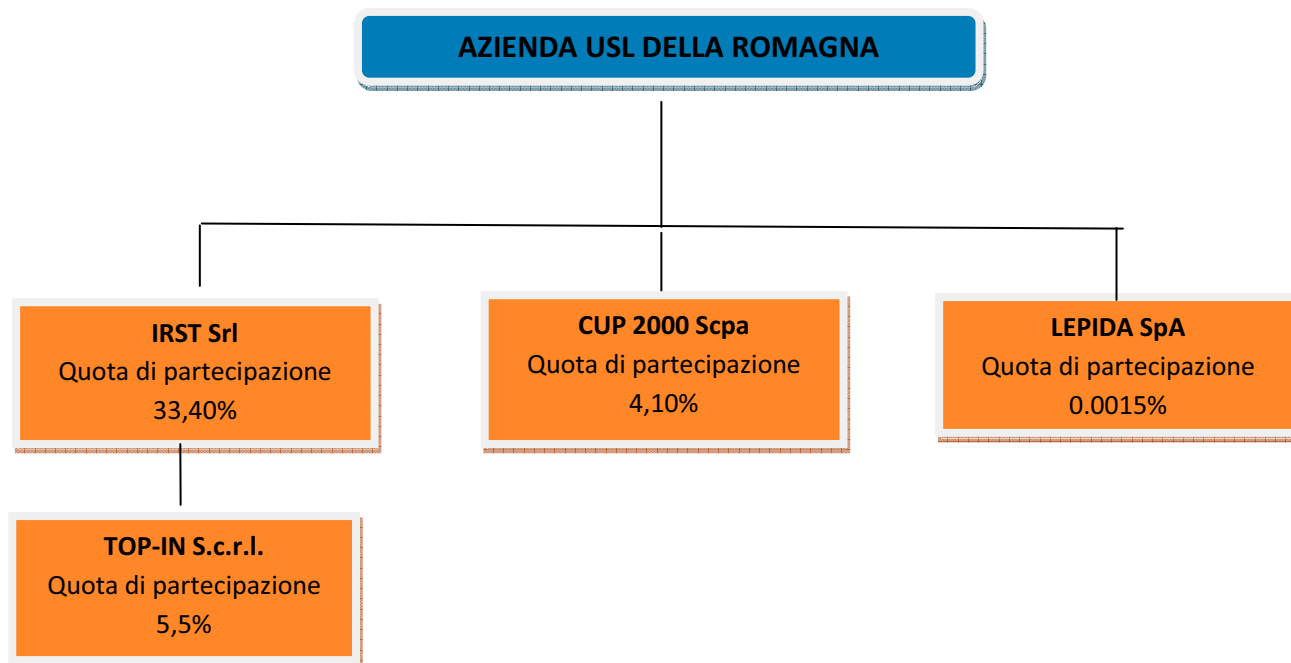
**Azienda USL della Romagna**  
**Revisione periodica delle partecipazioni ai sensi**  
**dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016**

**Dati relativi all'anno 2018**



## 1. Rappresentazione grafica delle strutture delle società partecipate

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della ricognizione delle partecipazioni societarie dirette e indirette di questa Azienda al 31 dicembre 2018.



## 2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente e indirettamente

### Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
LEPIDA SPA	02770891204	0,0015%	FUSIONE AVVENUTA	Effetti da 01/01/2019
I.R.S.T. SRL	03154520401	33,40%	MANTENIMENTO	
CUP2000 SCPA	04313250377	4,10%	FUSIONE AVVENUTA	Effetti da 01/01/2019

### Partecipazione indiretta detenuta attraverso I.R.S.T. SRL

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
TOP-IN SCARL	07408111214	5,5%	MANTENIMENTO	

### 3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

1

LEPIDA SPA – CF 02770891204

#### *Scheda di dettaglio*

##### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02770891204
Denominazione	Lepida S.p.A.
Anno di costituzione della società	2007
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	-
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	--
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	-

<sup>(1)</sup> Compilare il campo “anno di inizio della procedura” solo se nel campo “stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”

<sup>(2)</sup> Nell’applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

##### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Bologna
Comune	Bologna
CAP*	40128
Indirizzo*	Via della Liberazione,15
Telefono*	051 6338800
FAX*	051 4208511
Email*	segreteria@lepida.it

\*campo con compilazione facoltativa

##### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	61.90.91 – Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
Peso indicativo dell’attività %	100%
Attività 2*	-
Peso indicativo dell’attività %*	-
Attività 3*	-
Peso indicativo dell’attività %*	-
Attività 4*	-
Peso indicativo dell’attività %*	-

\*campo con compilazione facoltativa

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	sì
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	-
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	-

<sup>(3)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(4)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	76
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	35.160 (solo Presidente del Cda)
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	29.952

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	538.915	309.150	457.200	184.920	339.909

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.196.014	27.844.332	28.805.823
A5) Altri Ricavi e Proventi	618.039	540.398	403.647
di cui Contributi in conto esercizio	145.531	156.282	20.000

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione diretta
<b>Quota diretta<sup>(5)</sup></b>	€ 1.000,00 (0,0015%)
<b>Codice Fiscale Tramite<sup>(6)</sup></b>	-
<b>Denominazione Tramite(organismo)<sup>(6)</sup></b>	-
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società<sup>(7)</sup></b>	-

<sup>(5)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(6)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(7)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<b>Tipo di controllo</b>	controllo congiunto per effetto di norme di legge

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<b>Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento</b>	<b>Sì</b>
<b>Società controllata da una quotata</b>	<b>No</b>
<b>CF della società quotata controllante<sup>(8)</sup></b>	-
<b>Denominazione della società quotata controllante<sup>(8)</sup></b>	-

<sup>(8)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	Sì
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Strumento operativo per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione delle infrastrutture di telecomunicazione degli Enti soci e degli enti collegati alla rete Lepida
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato<sup>(9)</sup></b>	Nessuna
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	Sì
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	Sì
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)<sup>(10)</sup></b>	NO
<b>Esito della revisione periodica</b>	Fusione avvenuta
<b>Modalità (razionalizzazione)<sup>(11)</sup></b>	Fusione per incorporazione di CUP2000scpa in Lepida SPA
<b>Termine previsto per la razionalizzazione<sup>(11)</sup></b>	31/12/2018

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<p>Note*</p>	<p>La Regione ha ritenuto fossero presenti le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, lett. f) e g) del D.lgs. n. 175 del 2016, inquanto, dalle valutazioni effettuate, è risultato necessario e possibile ridurre i costi di funzionamento (art. 20, comma 2, lett. f) in relazione ai servizi cd trasversali (es. gestione del personale e paghe, acquisti beni e servizi) con riferimentoalle società in houseproviding nonché procedere alla fusione per incorporazione di Cup2000 ScpA in Lepida SpA, prevista dalla Legge Regionale del 16 marzo 2018 n. 1 recante “Razionalizzazione delle società in house della RegioneEmilia-Romagna”, che all’ art.11, al fine di costituire un polo aggregatore dello sviluppo delle tecnologie dell’ informazione e della comunicazione (ICT) regionale, ha autorizzato la Regione alla partecipazione alla societàLepida SpA, prevedendo altresì la trasformazione dell’ incorporante in società consortile per azioni.</p> <p>Il 12 ottobre 2018 le rispettive Assemblee straordinarie delle società hanno approvato il progetto di fusione. La fusioneper incorporazione di Cup 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A è stata formalizzata con Rep. n. 61735 del 19/12/2018, decorrenza dal 1° gennaio 2019.</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi specificati, i referenti tecnici regionali hanno presentato alla Giunta regionale undocumento di analisi relativo ai servizi trasversali (DGR 2326/2016) a cui sta facendo seguito specifica attività deireferenti tecnici delle società interessate volta ad attuare l’unificazione dei servizi.</p>

(9) Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.

(10) Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

(11) Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

\* Campo con compilazione facoltativa.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03154520401
Denominazione	ISTITUTO SCIENTIFICO ROMAGNOLO PER LO STUDIO DEI TUMORI SRL
Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Attiva
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	

<sup>(12)</sup> Compilare il campo “anno di inizio della procedura” solo se nel campo “stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”

<sup>(13)</sup> Nell’applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Forlì-Cesena
Comune	Meldola
CAP*	47014
Indirizzo*	VIA PIERO MARONCELLI 410
Telefono*	
FAX*	
Email*	

\*campo con compilazione facoltativa

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	86.10.2
Peso indicativo dell’attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell’attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell’attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell’attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(14)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(15)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	446
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	41.410

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	427.510	1.721.541	2.111.663	3.873.962	125.115

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.559.471	54.952.418	56.541.389
A5) Altri Ricavi e Proventi	19.371.578	15.853.463	10.941.600
di cui Contributi in conto esercizio	16.352.173	13.226.348	8.341.872

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione diretta
<b>Quota diretta<sup>(5)</sup></b>	6.680.700 (33,40%)
<b>Codice Fiscale Tramite<sup>(6)</sup></b>	
<b>Denominazione Tramite(organismo)<sup>(6)</sup></b>	
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società<sup>(7)</sup></b>	

<sup>(16)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(17)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(18)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<b>Tipo di controllo</b>	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<b>Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento</b>	<b>Sì</b>
<b>Società controllata da una quotata</b>	<b>No</b>
<b>CF della società quotata controllante<sup>(8)</sup></b>	
<b>Denominazione della società quotata controllante<sup>(8)</sup></b>	

<sup>(19)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	Sì
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
<b>Descrizione dell'attività</b>	L'attività svolta dalla società è diretta allo svolgimento dei compiti di tutela della salute, compiti direttamente riconducibili alle competenze in materia sanitaria delle Regioni e pertanto, riconducibili alle finalità istituzionali. L'Istituto è stato riconosciuto quale IRCCS nella disciplina di oncologia, ai sensi del D.Lgs. 288/2013.
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato<sup>(9)</sup></b>	25,37%
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)<sup>(10)</sup></b>	no
<b>Esito della revisione periodica</b>	mantenimento senza interventi
<b>Modalità (razionalizzazione)<sup>(11)</sup></b>	Scegliere un elemento.



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<b>Termine previsto per la razionalizzazione<sup>(11)</sup></b>	
<b>Note*</b>	Non è possibile ipotizzare forme di aggregazione con altre società, peraltro non esistenti ad oggi, sul territorio regionale, per la peculiarità dell'attività sanitaria svolta rispetto alla quale ha ottenuto il riconoscimento in IRCCS, ente che svolge una eccellente attività di assistenza e ricerca in ambito sanitario, non aggregabile quindi con altri soggetti aventi il medesimo scopo

<sup>(20)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(21)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(22)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	04313250377
Denominazione	CUP 2000 Scpa
Anno di costituzione della società	1996
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	-
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	--
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	-

<sup>(23)</sup> Compilare il campo “anno di inizio della procedura” solo se nel campo “stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”

<sup>(24)</sup> Nell’applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Bologna
Comune	Bologna
CAP*	40126
Indirizzo*	VIA DEL BORGO DI S.PIETRO,90/C
Telefono*	
FAX*	
Email*	

\*campo con compilazione facoltativa

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	62.02.00 – Consulenza nel settore delle tecnologie dell’informatica
Peso indicativo dell’attività %	100%
Attività 2*	-
Peso indicativo dell’attività %*	-
Attività 3*	-
Peso indicativo dell’attività %*	-
Attività 4*	-
Peso indicativo dell’attività %*	-

\*campo con compilazione facoltativa

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	sì
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	-
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	-

<sup>(25)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(26)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	509
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	46.800
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	16.282

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	6.438	4.105	1.105.503	732.064	256.425

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.512.141	30.216.533	30.533.454
A5) Altri Ricavi e Proventi	648.437	510.282	609.754
di cui Contributi in conto esercizio	215.901	130.921	157.013

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione diretta
<b>Quota diretta<sup>(5)</sup></b>	€ 20.000 (4,10%)
<b>Codice Fiscale Tramite<sup>(6)</sup></b>	-
<b>Denominazione Tramite(organismo)<sup>(6)</sup></b>	-
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società<sup>(7)</sup></b>	-

<sup>(27)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(28)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(29)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<b>Tipo di controllo</b>	controllo congiunto per effetto di patti parasociali

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<b>Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento</b>	<b>no</b>
<b>Società controllata da una quotata</b>	<b>No</b>
<b>CF della società quotata controllante<sup>(8)</sup></b>	-
<b>Denominazione della società quotata controllante<sup>(8)</sup></b>	-

<sup>(30)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	Scegliere un elemento.
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	Scegliere un elemento.
<b>Descrizione dell'attività</b>	
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato<sup>(9)</sup></b>	
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	Scegliere un elemento.
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	Scegliere un elemento.
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	Scegliere un elemento.
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)<sup>(10)</sup></b>	Scegliere un elemento.
<b>Esito della revisione periodica</b>	Scegliere un elemento.
<b>Modalità (razionalizzazione)<sup>(11)</sup></b>	Scegliere un elemento.
<b>Termine previsto per la razionalizzazione<sup>(11)</sup></b>	
<b>Note*</b>	

<sup>(31)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(32)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(33)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\*Campo con compilazione facoltativa.

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	07408111214
Denominazione	TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE PER L'INDUSTRIA SCARL
Anno di costituzione della società	2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Attiva
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	

<sup>(34)</sup> Compilare il campo “anno di inizio della procedura” solo se nel campo “stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”

<sup>(35)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli
CAP*	80122
Indirizzo*	VIA PONTANO 61
Telefono*	
FAX*	
Email*	

\* campo con compilazione facoltativa

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	M 72.19.09
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\* campo con compilazione facoltativa

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(36)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(37)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 2.000

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi	18.730	50.235	115.797
di cui Contributi in conto esercizio		1.992	18.303

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione indiretta
<b>Quota diretta<sup>(5)</sup></b>	
<b>Codice Fiscale Tramite<sup>(6)</sup></b>	03154520401
<b>Denominazione Tramite (organismo)<sup>(6)</sup></b>	ISTITUTO SCIENTIFICO ROMAGNOLO PER LO STUDIO DEI TUMORI SRL
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società<sup>(7)</sup></b>	4.765,00 (5,5%)

<sup>(38)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(39)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(40)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<b>Tipo di controllo</b>	nessuno

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<b>Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento</b>	<b>Sì</b>
<b>Società controllata da una quotata</b>	<b>No</b>
<b>CF della società quotata controllante<sup>(8)</sup></b>	
<b>Denominazione della società quotata controllante<sup>(8)</sup></b>	

<sup>(41)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	attività diversa dalle precedenti
<b>Descrizione dell'attività</b>	svolge attività nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito delle tecnologie optoelettroniche e delle scienze e dell'ingegneria in generale
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato<sup>(9)</sup></b>	
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)<sup>(10)</sup></b>	Scegliere un elemento.
<b>Esito della revisione periodica</b>	mantenimento senza interventi
<b>Modalità (razionalizzazione)<sup>(11)</sup></b>	Scegliere un elemento.
<b>Termine previsto per la razionalizzazione<sup>(11)</sup></b>	
<b>Note*</b>	

<sup>(42)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(43)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(44)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.

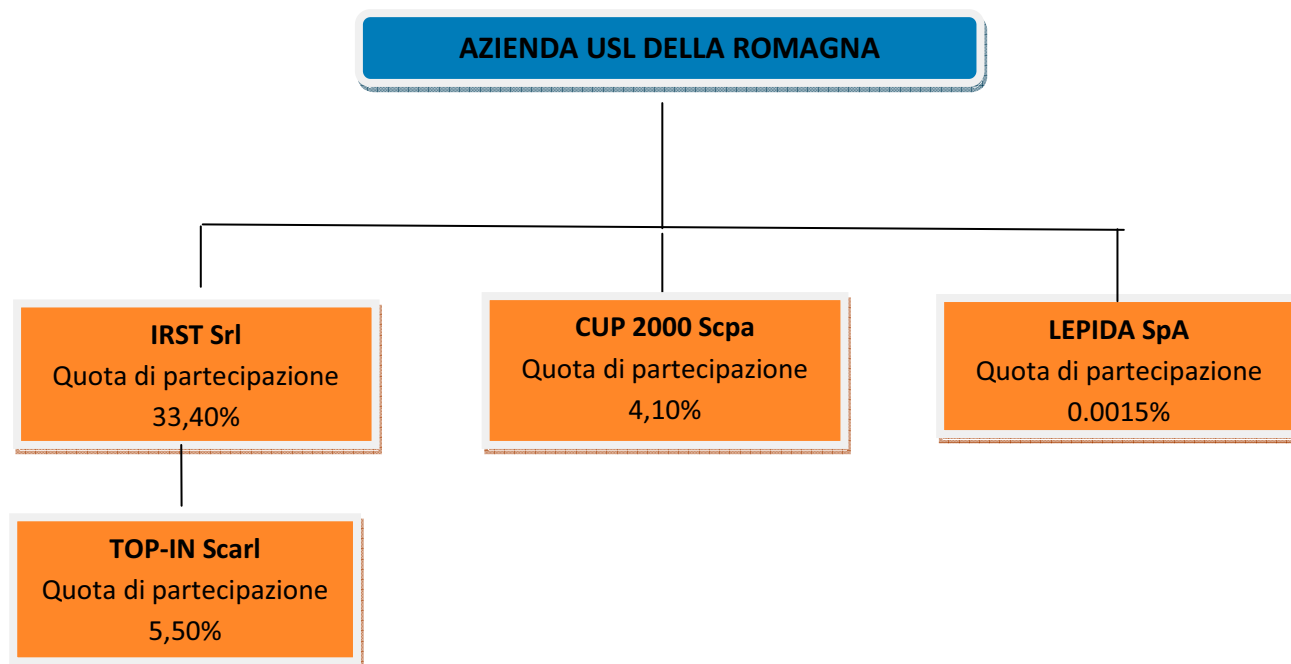


**RELAZIONE SULLA “RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI” dell’Azienda USL della Romagna, ai sensi dell’art. 20 comma 1 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.**

**Ricognizione periodica**

L’art. 20 comma 1 del TUSP stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette. Detta ricognizione va effettuata entro il 31 dicembre di ogni anno; per l’anno 2019 il riferimento è alla situazione di partecipazione al 31/12/2018.

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della ricognizione delle partecipazioni societarie di questa Azienda al 31 dicembre 2018.



A seguito dell’estensione dei processi di revisione anche alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale (avvenuto ai sensi dell’art. 2. c. 1 lett. a) del TUSP) questa Azienda ha provveduto nel 2017, con delibera n. 440 del 29/09/2017, alla “Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie dell’Azienda USL della Romagna ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 e smi.”. L’esito della Revisione Straordinaria è stato il “mantenimento” delle partecipazioni societarie possedute direttamente nelle suindicate società, per le motivazioni analiticamente riportate nell’atto e nella relazione tecnica a suo tempo redatti e pubblicati.



Con delibera n. 473 del 28/12/2018 questa Azienda ha poi provveduto all'adozione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2017 con la quale si è disposto il "mantenimento" delle partecipazioni azionarie anche a fronte dei processi normativi, organizzativi e gestionali operati dalla Regione Emilia-Romagna, che, come sarà specificato di seguito nel dettaglio della relazione, hanno condotto all'approvazione, da parte dei soci, del progetto di fusione per incorporazione di CUP 2000 SCPA in LEPIDA SPA con contestuale trasformazione della incorporante in Società Consortile per Azioni con effetto dal 01/01/2019.

### **1) Partecipazione societaria IRST S.r.l.**

In data 15.07.2000 è stata costituita la Società a responsabilità limitata denominata "Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori" (I.R.S.T. S.r.l.) con sede nel Comune di Meldola (FC), con la partecipazione al 53% delle cessate Aziende Unità Sanitarie Locali di Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini, per la realizzazione del progetto di sperimentazione gestionale ai sensi del D.lgs. 502/92 e s.m.i., approvato in via preliminare con DGR 89 del 25.02.2000.

L'I.R.S.T., soggetto accreditato dalla Regione Emilia-Romagna, si colloca tra i produttori di prestazioni sanitarie tramite i quali l'Azienda sanitaria territoriale garantisce l'erogazione di prestazioni sanitarie secondo i livelli essenziali ed uniformi di assistenza di cui al D.Lgs. n.502/1992, art. 1 e al DPCM 29 novembre 2001

Con DGR n. 1962/2009 la Regione, nell'approvare la conversione in regime ordinario della sperimentazione gestionale IRST, confermando la mission pubblica dell'Istituto, ha invitato a definire i rapporti fra le Aziende AVR e IRST attraverso accordi contrattuali e di fornitura di durata pluriennale, per favorire l'integrazione e la qualificazione dei servizi e della rete oncologica romagnola, evitare duplicazioni e ridondanze e garantire l'efficienza nell'utilizzo delle risorse disponibili.

Con Decreto del Ministero della salute dell'8.3.2012 pubblicato sulla G.U. del 13/04/2012 è stato sancito il riconoscimento in IRCCS dell'Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori (IRST srl) di Meldola, ente con personalità giuridica di diritto privato, per un periodo di 3 anni, nella disciplina di "terapie avanzate nell'ambito dell'oncologia medica", successivamente confermato per un biennio (08/03/2017) con Decreto del Ministero della salute del 8/09/2015 relativamente alle attività di Radioterapia, laboratorio biologico degenza ordinaria, DH di oncologia con ambulatori clinici dell'Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì e in Cesena in V. Ghirelli n 286 - relativamente all'attività di DH di oncologia e ematologia con ambulatori clinici dell'Ospedale Bufalini di Cesena;

Con legge regionale n. 22/2013 è stata istituita l'AUSL della Romagna ed è stata autorizzata la partecipazione della Regione al capitale sociale dell'IRST srl, al fine di garantire gli obiettivi di promozione e valorizzazione delle forme di cooperazione e di innalzamento del livello qualitativo dei servizi erogati, con particolare riguardo a quelli di più elevata complessità, rafforzarne il ruolo pubblico nell'ambito delle politiche finalizzate ai bisogni di assistenza nel settore oncologico, garantirne la piena integrazione negli assetti del Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna e definirne il ruolo di governo e innovazione nella ricerca oncologica; il subentro della Regione nella compagine societaria dell'IRST ha determinato la variazione della % di partecipazione dell'AUSL Romagna, portandola dal 53% al 33,4%.

Con deliberazioni del Direttore Generale AUSL Romagna nr 969 del 30/12/2015 e nr 148 del 6/04/2016 sono state prorogate all'IRST fino al 08/03/2017 la concessione in affitto e gestione dei rami di azienda di Oncologia Degenza Ordinaria, DH, poliambulatori clinici, Radioterapia e Laboratorio biologico della ex Azienda USL di Forlì e la concessione di ramo d'azienda di Oncoematologico della ex Azienda di Cesena, mentre per l'ex Azienda di Ravenna è stato stipulato in data 22/11/2013 l'Accordo contrattuale ex art.8 – quinquies D.Lgs n.502/92 e s.m.i per la riorganizzazione e il potenziamento del Servizio di Radioterapia del Presidio ospedaliero di Ravenna per l'erogazione in prossimità di prestazioni radioterapiche a favore dei cittadini assistiti nell'ex AUSL di Ravenna valevole per il periodo 01/01/2014-31/12/2022.

Con la deliberazione del Direttore Generale AUSL Romagna nr 87 del 10/03/2017 sono stati ulteriormente

prorogati all'IRST fino al 31/12/2019 la cessione in affitto e gestione dei rami di azienda di Oncologia Degenza Ordinaria, DH, poliambulatori clinici e Laboratorio biologico della ex Azienda USL di Forlì e la concessione di ramo d'azienda di Oncoematologico della ex Azienda di Cesena.

Annualmente viene sottoscritto l'Accordo per la fornitura di servizi e prestazioni di natura diagnostica, assistenziale, organizzativa e di ricerca in area oncologica con il quale si regolamentano, ai sensi del D.Lgs.502/1992 e s.m.i., le prestazioni di ricovero ospedaliero, di specialistica ambulatoriale e di somministrazione farmaci oncologici rese da IRST, oltre a definire le modalità di controllo, secondo quanto disposto nella D.G.R.354/2012 "Linee di indirizzo regionali in materia di controlli esterni ed interni dei produttori pubblici e privati di prestazioni sanitarie nella Regione Emilia- Romagna. Aggiornamento".

In ottemperanza alla delibera della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo n. 127 dell'8 novembre 2018, che formulava alcune osservazioni in merito alla partecipazione societaria in IRST ed invitava l'Azienda USL della Romagna *"ad assumere le iniziative necessarie per l'adeguamento statutario per ciò che concerne l'organo amministrativo"*, l'IRST ha provveduto, con deliberazione dell'Assemblea dei soci straordinaria del 22/06/2019, a modificare l'art. 17 del proprio Statuto (vedi allegato 2A) adeguandolo alle indicazioni della Corte dei Conti. In merito all'osservazione della Corte dei Conti sul "controllo congiunto" si rinvia a quanto ampiamente argomentato nel punto 5 dell'allegato 2 alla Delibera della Giunta Regionale 2209/2019 di cui si allega un estratto (vedi allegato 2B).

## **2) Motivazioni del mantenimento della partecipazione in IRST S.r.l.**

L'analisi dell'ambito di intervento, funzionale alle necessità di questa Azienda, ha portato a ritenere necessario il mantenimento della partecipazione societaria nella società non in house providing Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori – IRST S.r.l., stanti le caratteristiche di strategicità e indispensabilità rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali, oltre che dell'Ausl Romagna, del governo regionale e per la produzione di servizi di interesse generale.

In particolare la partecipazione societaria si ritiene debba essere confermata in relazione alla rilevanza dell'Istituto, riconosciuto quale IRCCS (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico), in ambito nazionale per le attività di ricerca, anche di clinica applicata, oltre che in ambito regionale dove svolge attività fortemente integrata con il sistema sanitario regionale e rappresenta un importante punto di riferimento scientifico e clinico.

Il bilancio dell'Istituto è costantemente in attivo negli ultimi anni. Si fa rilevare inoltre che la mobilità passiva sanitaria per trattamenti medici per pazienti oncologici è estremamente bassa proprio per la presenza sul territorio regionale di strutture oncologiche altamente specializzate, fra cui l'IRST, fatto questo che rappresenta un indubbio vantaggio per la collettività ed un esempio di ottimizzazione delle risorse finanziarie, visto che l'IRST può garantire una risposta completa ai bisogni dei pazienti in ambito oncologico, dato il suo ruolo nell'ambito della rete oncologica dell'area della Romagna che garantisce la presenza di tutte le competenze e le tecnologie necessarie per la cura in questo ambito.

## **3) Partecipazione societaria indiretta TOP-IN S.c.a.r.l. tramite IRST S.r.l.**

L'Azienda USL della Romagna detiene indirettamente, per il tramite della società controllata IRST srl, una partecipazione nella Società consortile a responsabilità limitata TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE PER L'INDUSTRIA con sede a Napoli che svolge attività nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito delle tecnologie optoelettroniche e delle scienze e dell'ingegneria in generale. La quota di partecipazione detenuta da IRST srl è di € 4.765 pari al 5,5% del capitale.

#### **4) Motivazioni del mantenimento della partecipazione indiretta nella società TOP-IN S.c.a.r.l.**

L'Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori è associato del Consorzio TOP\_IN in quanto ritiene strategico sviluppare tecnologie Optoelettroniche da utilizzare in Sanità. Il Consorzio infatti ha come obiettivo principale la creazione di un cluster innovativo specializzato in ricerca applicata alle tecnologie optoelettroniche aggregando e facendo cooperare enti di ricerca ed aziende mediante un'aggregazione pubblico/privata (TOP-IN S.c.a.r.l.).

#### **5) Partecipazione societaria “in house providing” Cup2000 S.c.p.A**

La Società Cup 2000 S.c.p.A. è struttura specializzata per lo svolgimento in favore dei Soci di prestazioni volte a migliorare l'accessibilità, la fruibilità e la qualità dei servizi sanitari e socio-sanitari, anche attraverso la ricerca e lo sviluppo di soluzioni innovative ai fini dell'interoperabilità. Lo strumento utilizzato dai soci è quello della Convenzione Quadro, recepita da ciascuno socio con proprio atto, essendo portatori di interessi omogenei per le finalità pubbliche e collettive di cui sono istituzionalmente portatori e assegnatari in relazione alle competenze a ciascuno di essi spettanti.

La Conferenza di Coordinamento, composta dai Rappresentanti Legali degli Enti, o loro delegati, è lo strumento attraverso il quale si garantisce un'azione unitaria e coordinata dei soci sull'attività e sul governo della società; opera quale sede di informazione, confronto, consultazione, valutazione e controllo, tra gli Enti in merito all'attuazione dell'Accordo e delle scelte strategico-gestionali con le quali indirizzare le attività della Società funzionalmente alle proprie finalità istituzionali.

Nell'ambito delle attività svolte, sono stati affidati:

- servizio di rilevazione dati sui consumi farmaceutici;
- servizi professionali e attività per gestione progetti aziendali e altri servizi informatici

Per quanto riguarda il processo di fusione per incorporazione di Cup2000 in Lepida S.p.A. si veda quanto riportato nella Relazione sull'attuazione del precedente Piano di razionalizzazione delle partecipazioni.

#### **6) Partecipazione societaria “in house providing” Lepida S.p.A.**

La società Lepida SPA nata nell'ambito del progetto della Regione Emilia-Romagna di creazione di una rete privata delle pubbliche amministrazioni, che prevede la connessione a banda larga degli Enti Pubblici dell'intera Regione, svolge molteplici attività, rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni e altri soggetti pubblici che detengano una partecipazione nella Società, tra le quali: la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni; l'attività di pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni; la fornitura dei servizi strettamente inerenti alla trasmissione dei dati quali, a titolo esemplificativo, la fornitura e la configurazione degli apparati terminali di rete situati nei punti di accesso locale (PAL, necessari per garantire l'interconnessione tra le reti dei vari enti coinvolti, con particolare riferimento alle Aziende dell'Area Vasta Emilia Centrale), la configurazione di reti private virtuali (VPN), la fornitura a ciascun Socio delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle proprie sedi ecc.

Con legge regionale n. 22 del 21 novembre 2013, è stata istituita dal 1° gennaio 2014 l'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna che subentra a tutti gli effetti nei rapporti attivi e passivi, interni ed esterni delle quattro preesistenti Aziende USL di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, cessate dalla data di costituzione

dell'Ausl della Romagna. Dalla sua costituzione, l'Ausl della Romagna è diventata socia di Lepida s.p.a. con 4 azioni, una per ognuna delle quattro preesistenti Aziende. Successivamente, con la delibera 780 del 15/7/2014, l'Azienda USL della Romagna ha rivenduto a Lepida s.p.a. le proprie azioni eccedenti la prima in quanto non strettamente necessarie per la possibilità di fruire dei servizi offerti dalla società in house. L'Azienda USL della Romagna ha approvato l'adesione della stessa alla società Lepida S.p.A., riconoscendo la peculiarità di strumento operativo per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per i soci e gli enti collegati alla Rete Lepida, inclusi i servizi infrastrutturali di datacenter e i servizi collegati e accessori.

In virtù di quanto premesso l'Azienda USL della Romagna ha acquisito dalla società, sin dalla realizzazione del Piano Telematico Regionale, tutti i servizi di connettività relativi alla rete regionale Lepida. Inoltre, mediante l'avvenuta estensione dell'ambito dei servizi acquisiti dalla pura connettività all'area sistemistica, ai servizi datacenter e alla loro gestione, si è concretizzata la possibilità di usufruire di servizi senza la necessità di svilupparli internamente garantendo un maggiore livello di sicurezza.

Per quanto riguarda il processo di fusione per incorporazione di Cup2000 in Lepida S.p.A. si veda quanto riportato nella Relazione sull'attuazione del precedente Piano di razionalizzazione delle partecipazioni.

## ALLEGATO B

\*\*\*

## STATUTO

dell'"ISTITUTO SCIENTIFICO ROMAGNOLO  
PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI  
Società a Responsabilità Limitata"  
(I.R.S.T. S.r.l.)

OMISSIS

ARTICOLO 17 - Nomina dell'Organo Amministrativo, del Direttore Generale e del Direttore Scientifico

17.1 L'Istituto conformemente a quanto previsto dall'art. 11 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dall'art. 7 del D.Lgs. 100 del 06/06/2017 "Disposizioni integrative al D.Lgs. 19/08/2016 n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" è amministrato di norma da un Amministratore Unico ovvero da un Consiglio di Amministrazione costituito da 3 o 5 membri, ove normativamente consentito e deliberato dall'Assemblea dei Soci per ragioni di adeguatezza organizzativa.

Nel caso di un Amministratore Unico questo viene nominato dall'Assemblea dei Soci con maggioranza qualificata di cui all'art. 13.5.

Nel caso di un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri ai soci di parte pubblica è riservata la nomina congiunta di 2 amministratori, ai sensi dell'art. 2449 del c.c.

Ai Soci di parte Privata, ai sensi dell'articolo 2468 3° comma del C.C., è riservata, la nomina congiunta di un amministratore.

Nel caso di un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri ai soci di parte pubblica è riservata, ai sensi dell'art. 2449 del c.c., la nomina di tre amministratori, due nominati dalla Regione Emilia Romagna, uno nominato dall'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna d'intesa con il Comune di Meldola.

Ai Soci di parte Privata, ai sensi dell'articolo 2468 3° comma del C.C., è riservata, la nomina di due amministratori, uno nominato dall'Istituto Oncologico Romagnolo (IOR) e uno nominato dalle Fondazioni bancarie socie. I soci di parte pubblica e privata congiuntamente nell'effettuare le nomine di rispettiva competenza devono comunque garantire, al fine di assicurare l'equilibrio tra i generi del Consiglio di amministrazione, che almeno un terzo dei componenti da loro designati devono appartenere al genere meno rappresentato.

Se nel corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più amministratori si provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'art. 2386, 1° comma del Codice Civile, assicurando il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Le nomine così effettuate saranno comunicate rispettivamente dai rappresentanti legali degli Enti citati al Presi-

dente del Consiglio di amministrazione, il quale provvederà a sua volta a comunicarle alla prima Assemblea utile che ne prenderà atto.

17.2 Gli amministratori resteranno in carica per tre esercizi; in caso di revoca da parte dell'Assemblea si applica l'art. 2383 3° comma del C.C.

17.3 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea su indicazione dei soci di parte Privata. Il Consiglio di Amministrazione provvede inoltre a individuare, a garanzia dell'operatività, in caso di assenza o impedimento del Presidente, un Vice Presidente, ai sensi dell'articolo 11 comma 9 lett. b) del D. Lgs. 175 del 2016.

Il Presidente resta in carica per tutta la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione, salvo revoca da parte dell'Assemblea.

17.4 Il Direttore Generale, titolare dei poteri indicati al successivo art.21, è nominato dall'Amministratore Unico o dal Consiglio di Amministrazione, su indicazione dei soci di parte pubblica, scelto fra soggetti esterni ai componenti del Consiglio di Amministrazione stesso; i requisiti per la nomina e la disciplina del rapporto di lavoro sono analoghi a quelli previsti per le Aziende sanitarie.

17.5 Il Direttore scientifico, a seguito di procedura di selezione effettuata secondo principi di trasparenza ed imparzialità, è nominato dall'amministratore unico ovvero dal Consiglio di amministrazione, previa intesa tra i soci di parte pubblica e i soci di parte privata tra soggetti di comprovate capacità scientifiche e manageriali. Le modalità di svolgimento del rapporto di lavoro sono analoghe a quelle previste per gli IRCCS pubblici.

#### Art. 18 Compensi

18.1 All'Amministratore Unico e ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso annuo lordo onnicomprensivo la cui entità sarà fissata dall'Assemblea, rispettando i limiti e le modalità applicative stabilite dalla normativa vigente tenuto conto dei compiti e delle deleghe gestionali ad essi attribuiti. Il compenso del Direttore Generale e del Direttore Scientifico è stabilito dall'Assemblea dei soci, rispettando i limiti e le modalità stabilite dalla normativa vigente.

#### ARTICOLO 19 - Convocazione del Consiglio di Amministrazione

19.1 Il Consiglio viene convocato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con posta elettronica certificata (PEC), da spedirsi dieci giorni non festivi prima dell'adunanza agli amministratori ed ai sindaci e si riunisce nella sede sociale o altrove, purché nel territorio italiano, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda da almeno due amministratori. In caso di urgenza, la convocazione potrà essere fatta con posta elettronica certificata (PEC), almeno 72 ore prima dell'adunanza.

19.2 In difetto di tali formalità il Consiglio si riunisce va-

ALL. 2B

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 2209 del 22/11/2019

Seduta Num. 43

**Questo** venerdì 22 **del mese di** novembre  
**dell' anno** 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Donini Raffaele	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Petitti Emma	Assessore
7) Venturi Sergio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Bianchi Patrizio

**Proposta:** GPG/2019/2290 del 18/11/2019

**Struttura proponente:** GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE AL BILANCIO, RIORDINO ISTITUZIONALE, RISORSE UMANE E PARI OPPORTUNITÀ

**Oggetto:** ANALISI ASSETTO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 175 DEL 2016

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Andrea Orlando

ALLEGATO A)

**RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO ANALISI ASSETTO DELLE  
SOCIETA' PARTECIPATE EX ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 175 DEL 2016**

**La razionalizzazione delle partecipazioni della Regione Emilia-  
Romagna**

**1. Premessa**

**2. L'attuazione della legge regionale n. 1 del 2018. La nascita delle nuove società in house ART-ER e Lepida**

**3. Le dismissioni attuate**

**4. Centri Agroalimentari e Società Termali**

**5. La classificazione delle società in base all'evoluzione normativa e giurisprudenziale sulla nozione di "controllo pubblico"**

**1. Premessa**

La Regione ha avviato in questa legislatura un processo di forte razionalizzazione e di sostanziale riduzione del sistema delle partecipate pubbliche, quale autonoma scelta politica.

La descrizione di tale processo è stata puntualmente effettuata nella relazione di accompagnamento allegata all'analisi dell'assetto delle società partecipate relativa all'anno 2018 approvata con DGR n. 2291 del 27 dicembre 2018.

Per ragioni di economicità dell'azione amministrativa si rinvia al contenuto della suddetta relazione ed in questa sede vengono descritte le evoluzioni e gli aggiornamenti di contesto intervenuti nell'ambito in esame nell'anno in corso.

Le modifiche intervenute- con riferimento alla situazione al 30.9.2019 - sono altresì riportate nell'Allegato B.1 (Schede tecniche); gli allegati B.2, B.3 e B.4 riportano la situazione vigente al 31/12/2018.

**2. L'attuazione della legge regionale n. 1 del 2018. La nascita delle nuove società in house ART-ER e Lepida.**

La legge regionale n. 1 del 2018 "Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia Romagna" ha previsto:

a) la costituzione di un soggetto specializzato nel supporto alle politiche regionali in materia di programmazione e valorizzazione territoriale, ricerca (in collaborazione con Università, CNR, ENEA) e ambiente, attraverso la fusione di Aster S.c.p.a. ed Ervet S.p.a., previa acquisizione del ramo d'azienda di pertinenza regionale di FBM S.p.a.

b) l'istituzione, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale, di una realtà specializzata nella progettazione e



Comune di Rimini e la Regione Emilia-Romagna per il processo di aggregazione organizzativa ed operativa con l'obiettivo di migliorare l'efficienza economico-gestionale dei centri stessi.

In particolare, il protocollo sottoscritto in data 7/1/2019, si pone tali obiettivi:

- favorire la cooperazione e l'integrazione delle strategie sul piano commerciale e di organizzazione;
- individuare tutte le scelte e le opportunità di miglioramento operativo attraverso l'integrazione di attività e di servizi per il perseguimento di economie di scala e di scopo;
- promuovere iniziative comuni per lo sviluppo sui mercati esteri della promozione commerciale anche attraverso lo sviluppo dell'e-commerce;
- sostenere progetti di sviluppo;
- valutare tutte le opportunità di ulteriori integrazioni operative e organizzative in relazione alle filiere tipiche dei territori di appartenenza.

Per quanto riguarda le società termali, per Terme di Salsomaggiore e Tabiano S.p.a. si è in attesa della conclusione della procedura concorsuale in corso al fine di vedersi riconosciuta la liquidazione della propria quota.

In particolare, si evidenzia che la proposta di concordato ha previsto una durata in cinque anni, e cioè con conclusione al 31/12/2020. Dal punto di vista finanziario non è prevista la distribuzione di un utile finale di liquidazione, bensì una presumibile falcidia pari all' 80% dei debiti chirografari.

Per Terme di Castrocaro S.p.a., preso atto dell'entità degli investimenti previsti, deliberati dal C.d.A., la Giunta regionale nell'aprile 2019, ha deciso di riavviare la procedura di cessione della partecipazione, sospesa al fine di effettuare verifiche nel corso del 2018

Sono dunque in corso le procedure propedeutiche alla predisposizione del bando di cessione dell'intero pacchetto detenuto da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Forlì-Cesena e Comune di Castrocaro. Il reale valore incassato è condizionato - ovviamente, ed in primo luogo - dal successo della procedura d'asta.

5. La classificazione delle società in base all'evoluzione normativa e giurisprudenziale sulla nozione di "controllo pubblico"

La Regione Emilia-Romagna ha anche provveduto ad una classificazione delle proprie società, come in controllo o meno, con tutte le conseguenze che da tale definizione derivano, pur nell'incertezza del quadro normativo e giurisprudenziale in materia, che si descrive di seguito.

In base all'art. 2, comma 1, lett. m) del d.lgs. n. 175 del 2016, sono società a controllo pubblico quelle "in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b)"; alla quale il Testo unico chiarisce che per controllo si intende "la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo".

In forza delle predette disposizioni si viene ad attribuire rilevanza al c.d. "controllo congiunto" o "controllo plurisoggettivo", vale a dire quello esercitato (sulla medesima società) da più amministrazioni (nessuna delle quali in condizione di esercitarlo in forma individuale e autonoma), con relativa imputazione della qualifica di controllante a ciascuna di esse.

Secondo un primo orientamento, fatto proprio dalla Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Testo unico (atto di orientamento in data 15 febbraio 2018), la lettura combinata delle due norme indurrebbe a ritenere che il controllo di cui all'art. 2359 c.c. possa essere esercitato congiuntamente da più amministrazioni anche a prescindere dall'esistenza di un vincolo legale, contrattuale, statutario o parasociale tra le stesse, sulla base di comportamenti concludenti, anche in assenza di un coordinamento formalizzato.

In termini divergenti si era espresso il Consiglio di Stato (sez. V, 23 gennaio 2019, n. 578) che, in relazione a fattispecie avente a oggetto una società a capitale pubblico superiore al 90%, costituito però da partecipazioni pubbliche varianti da un minimo dello 0,05% a un massimo del 2,74% del capitale sociale, aveva ritenuto che, pur in presenza di un coordinamento non istituzionalizzato, le partecipazioni in questione non fossero in grado di consentire ai singoli soggetti pubblici partecipanti di incidere sulle decisioni strategiche della società; considerando quindi necessario, al fine di integrare i presupposti per il possesso della partecipazione ai sensi dell'art. 4 del Testo unico (e, quindi, ancor prima che ai fini della configurabilità del controllo), la stipulazione di adeguati patti parasociali ovvero la previsione, negli atti costitutivi della società, di un organo speciale deputato a esprimere la volontà dei soci pubblici.

Analogo contrasto si registra da parte della giurisprudenza contabile.

Secondo le Sezioni riunite in sede di controllo (del. 11/SSRCCO/QMIG/19) il Testo unico contemplerebbe distinte fattispecie di "società a controllo pubblico":

- quelle fondate sull'art. 2359 c.c., vale a dire le società in cui una o più amministrazioni (cumulativamente considerate) dispongono della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure di voti o rapporti contrattuali sufficienti a configurare un'influenza dominante, a prescindere dalla sussistenza di forme coordinate di controllo; forme coordinate che, però, nelle società a maggioranza o integralmente pubbliche, "gli enti pubblici hanno l'obbligo di attuare e formalizzare mediante stipula di appositi patti parasociali e/o modificando clausole statutarie;
- quelle in cui una o più amministrazioni pubbliche, al di fuori delle ipotesi disegnate dall'art. 2359 c.c., esercitano un'influenza dominante sulla società perché - in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali - ne indirizzano le decisioni finanziarie e gestionali strategiche, essendone richiesto necessariamente il consenso.

Di diverso avviso le Sezioni riunite in sede giurisdizionale (sent. 16/2019/L), secondo le quali l'art. 2, comma 1, lett. m) del Testo unico contemplerebbe due nozioni di "controllo pubblico":

- la situazione descritta dall'art. 2359 c.c., che si verifica allorché una società pubblica esercita il controllo di diritto in un'altra società, ovvero il controllo di fatto o contrattuale;
- la situazione in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano il controllo ai sensi della lett. b), ovvero allorché in virtù di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, le decisioni strategiche per la vita sociale richiedono il consenso unanime delle amministrazioni pubbliche che esercitano il controllo.

Di conseguenza, secondo le Sezioni riunite in sede giurisdizionale le disposizioni di cui all'art. 2359 c.c. non sarebbero di per sé decisive al fine di valutare il controllo societario da parte di una pluralità di amministrazioni pubbliche; inoltre la situazione di controllo da parte di amministrazioni pubbliche non può essere presunta in presenza di comportamenti univoci e concludenti ma deve risultare esclusivamente da norme di legge, statutarie o da patti parasociali.

Con Atto di indirizzo del 12 luglio 2019 il Ministero dell'Interno ha sottolineato sul tema in esame "... l'urgenza di rimuovere l'incertezza qualificatoria sul punto, e con essa il rischio di vedere, a seconda dei casi, ampliata o ridotta (in base alla prospettiva adottata dall'interprete e ai presupposti da cui si muove) la platea del comparto società a controllo pubblico, in netto contrasto con gli intendimenti del legislatore del Testo unico (mosso dalla dichiarata preoccupazione di assicurare la chiarezza delle regole e la semplificazione normativa).

In sede di giudizio di parifica (Relazione sul rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna- Esercizio 2018- Deliberazione 16 luglio 2019 n. 47/2019/PARI) la Corte dei Conti ha specificato sul punto che: "... non si può non osservare come verosimilmente, considerate le significative implicazioni riconducibili alle posizioni espresse, la giurisprudenza sul punto possa ritenersi ancora in via di consolidamento. Per quanto sopra si ritiene che l'azione posta in essere dalla Regione Emilia-Romagna ed intesa - a prescindere dalla qualificazione giuridica del controllo in essere - a stimolare il perfezionamento di patti parasociali sia in linea con il disposto normativo e meriti di essere proseguita".

La Regione Emilia - Romagna nel corso del 2018 aveva infatti proceduto all'invio di specifiche note per attivare un percorso congiunto per la sottoscrizione dei patti necessari per l'esercizio del controllo congiunto nei confronti a partecipazione pubblica "parcellizzata".

Alla luce di quanto sopra esposto ed in assenza di interventi normativi e giurisprudenziali dirimenti, nella presente analisi ci si attiene dunque ai criteri utilizzati nell'analisi 2018.

## **Relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica al 31/12/2017.**

Con Legge Regionale n.1 del 16 marzo 2018 la Regione Emilia-Romagna ha configurato l'operazione di aggregazione tra Lepida S.p.A. e CUP 2000 S.c.p.A. nei termini di una fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A.; ai sensi degli artt. 2501 e segg. del codice civile, prevedendo altresì la trasformazione dell'incorporante in Società Consortile per Azioni.

In data 11 ottobre 2018 l'AUSL della Romagna, con Deliberazione n. 386 del Direttore generale, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A.

In data 12 ottobre 2018 le rispettive Assemblee straordinarie dei soci di Lepida S.p.A. e di Cup 2000 S.c.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Cup 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A. con contestuale trasformazione eterogenea ex art. 2500 septies c.c. della società incorporante in società consortile per azioni.

La fusione per incorporazione di Cup 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A è stata formalizzata con atto notarile del 19/12/2018.

Il Consiglio di amministrazione di Lepida S.c.p.A. è composto da 3 amministratori in carica per tre esercizi; le ragioni della scelta della forma collegiale, in luogo della nomina di un amministratore unico, sono state adeguatamente motivate in ossequio a quanto disposto dal TUSP - D.Lgs. 175/2016.

I parametri dimensionali, rilevabili dai documenti sociali delle società che si sono fuse, sono:

- il capitale sociale post-fusione pari ad euro € 69.881.000;
- il fatturato cumulato dell'ultimo esercizio pre-fusione pari a € 58.974.631,00;
- il numero cumulato di dipendenti registrato nell'ultimo bilancio approvato pre-fusione pari a 584 unità;

La Regione Emilia-Romagna partecipa al capitale sociale della nuova società con n. 66.835 azioni, del valore nominale di 1.000 euro ciascuna, pari al 95,6412%, l'AUSL della Romagna partecipa al capitale della nuova società con n. 20 azioni, del valore nominale di 1.000 euro ciascuna, pari allo 0,029%.

È in corso un processo di razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse, tramite il processo di aggregazione organizzativo-gestionale delle funzioni trasversali. Allo stato attuale si sta procedendo in primo luogo alla unificazione del servizio paghe.

A seguito della fusione tra Lepida S.p.A. e Cup2000 S.c.p.A., le Direzioni generali Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e Cura della persona, salute e welfare hanno operato per uniformare il processo di programmazione, monitoraggio e controllo di Lepida S.c.p.A., per garantire un presidio unitario sulla società, allineando le procedure, favorendo la condivisione di dati e documenti con tutti gli attori coinvolti ed evolvendo gli strumenti informativi ed informatici a disposizione.

La società Lepida S.c.p.A., nell'ambito dell'attività delineata dall'oggetto sociale, ha realizzato un piano di ridisegno della macrostruttura e di dimensionamento degli organici che consente alla nuova struttura di realizzare gli obiettivi strategici prefissati.

Di seguito riportiamo il nuovo assetto organizzativo conseguente al processo di fusione tra le due società.

Il Progetto di Cambiamento Organizzativo che ha coinvolto il personale delle Aziende pre-fusione ha tenuto conto di tutti gli elementi essenziali dell'organizzazione (processi, organigramma, procedure operative e cultura aziendale), al fine di assicurare in tempi brevi un'unica realtà aziendale funzionante e rispondente ai bisogni dei propri soci committenti.

Nello specifico l'attività svolta dalla società in ambito sanitario presenta i seguenti contenuti.

Partendo dalla programmazione regionale per lo sviluppo ICT del sistema sanitario e sociosanitario regionale vengono esplicitate le attività per servizi e progetti ICT attraverso delle schede di iniziative annuali con le quali vengono definiti gli obiettivi delle attività e i relativi risultati attesi. Ogni attività è caratterizzata da un dettaglio utile in fase di monitoraggio dello stato di avanzamento, che ne garantisce il governo della realizzazione del piano di programmazione.

Il supporto dell'ICT in ambito sanitario e sociosanitario è fornito, oltre che nella fase di analisi, progettazione e realizzazione anche attraverso attività specifica di formazione verso i professionisti del mondo sanitario su applicativi ICT regionali. Tale modalità fornisce strumenti di supporto all'attività lavorativa degli operatori aziendali migliorando il processo lavorativo.

In ambito sanitario, la strategia di pianificazione tesa all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi sanitari si realizza tramite lo sviluppo e l'evoluzione dell'infrastruttura della rete SOLE e del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE). Ad esempio, tramite il FSE il cittadino può tracciare e consultare tutta la propria storia clinica, condividendola con i professionisti sanitari per garantire un servizio più efficace ed efficiente. L'infrastruttura permette al cittadino di usufruire di molteplici servizi online, oltre alla consultazione dei documenti clinici, accessibili anche con dispositivo mobile con la APP ER-SALUTE. Tra questi, sono di importanza rilevante la prenotazione di visite ed esami e il pagamento dei ticket. Questo agevola il cittadino nella gestione della propria storia clinica e allo stesso tempo fornisce uno strumento di governo del territorio attraverso una uniformità di servizi resi ai cittadini e monitoraggio delle attività.

Le modalità di partecipazione della Regione alla nuova società LEPIDA S.C.P.A sono previste dagli atti più significativi che definiscono la partecipazione dei soci alla vita istituzionale della società: lo Statuto e la Convenzione quadro per il controllo analogo della società che si configura quale società in house. La Regione in qualità di socio della società è componente dell'Assemblea dei soci e approva tutti gli atti sottoposti all'approvazione della Assemblea stessa, ai sensi dello statuto sociale. Nell'ambito invece del Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento, sede del controllo analogo congiunto dei soci pubblici disciplinato dalla citata Convenzione quadro, la Regione disamina e approva preventivamente una serie di atti strategici sottoposti all'approvazione del Comitato quali a titolo esemplificativo: gli indirizzi e obiettivi strategici, il budget economico e patrimoniale, il piano degli investimenti finanziari, modifica dello statuto, il programma di reclutamento di personale. Verifica l'adozione degli atti previsti per legge e lo stato di attuazione degli obiettivi. Nel Comitato è prevista la rappresentanza di tutti gli enti soci, quindi anche del Comparto sanitario rappresentato dal sistema delle Aziende sanitarie e dallo IOR.

I contenuti dell'oggetto sociale della nuova società LEPIDA S.c.p.a., in conformità a quanto previsto dall'art.12 della Legge Regionale 1/2018, possono essere declinati nel modo seguente:

- costituzione di un polo operativo specializzato nell'ICT che, sulla base dei documenti di e-governance, ovvero programmi regionali per lo sviluppo ICT predisposti dalle varie Direzioni Generali Regionali, porti alla realizzazione e all'avviamento delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi strategici;



- diffusione nella Pubblica Amministrazione delle nuove tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni contribuendo all'ammodernamento dei sistemi informativi il cui uso è a favore dei cittadini;
- supporto alle Pubbliche Amministrazioni, tra cui le Aziende Sanitarie, con l'obiettivo di facilitare i cambiamenti organizzativi, ottimizzare le risorse impiegate e razionalizzare i costi attraverso il riconoscimento di best practice al fine di omogeneizzare e standardizzare i processi tecnologici su scala regionale;
- progettazione di nuove soluzioni di amministrazione digitale, finalizzate alla razionalizzazione dei processi organizzativi e al miglioramento della interazione tra i vari stakeholders garantendo alti livelli standard di interoperabilità;
- promozione di iniziative di formazione in ambito ICT finalizzate a creare sempre maggiori competenze del mondo della pubblica amministrazione;
- garanzia della disponibilità di reti e servizi telematici sull'intero territorio regionale con la finalità di garantire uno sviluppo equo, sostenibile ed omogeneo in tutto il territorio regionale;
- attuazione, in generale, delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna ed in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale.

Con Legge Regionale n. 24 del 27 dicembre 2018 è stata modificata la Legge Regionale n. 11 del 2004, che all'art. 6, comma 6 prevede che: "Il controllo analogo congiunto nei confronti della società prevista dall'articolo 10 è esercitato tramite un Comitato permanente di indirizzo e coordinamento tra gli enti pubblici soci, la cui composizione e funzionamento sono definiti nell'ambito di una apposita convenzione sottoscritta dai soci".

Per quanto attiene l'esercizio del controllo analogo congiunto, la Regione Emilia-Romagna ha formalizzato, con l'approvazione dello schema di Convenzione quadro per il controllo analogo congiunto della società in house providing Lepida S.c.p.A. (D.G.R. di Giunta Regionale n. 130 del 28/01/2019), le modalità e le regole di svolgimento dello stesso, assegnando il controllo analogo congiunto al "Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento" (di seguito CPI).

Ancor prima della fusione, prevista all'art. 11 della L.R. n. 1/2018, Regione aveva avviato un percorso per la condivisione della Convenzione per il controllo analogo congiunto (patti parasociali) al fine di rendere operativo il controllo congiunto sin dalla fusione stabilita per l'1/1/2019.

I principali passaggi di tale percorso hanno infatti previsto già nel 2018:

- il 14 dicembre 2018 l'approvazione dello schema della Convenzione quadro per il controllo analogo congiunto al CPI di Lepida S.c.p.A.;
- il 21 dicembre 2018 l'approvazione della Convenzione quadro in Assemblea dei soci di Lepida S.c.p.A.;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 26 del 30/01/2019 l'AUSL della Romagna ha aderito alla Convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.C.P.A. periodo 2019 – 2024.

Al 10/10/2019 gli Enti soci che hanno aderito alla Convenzione sul controllo analogo congiunto sono 390 su 438, pari all'89% degli Enti soci.

Il CPI rappresenta la sede del coordinamento dei soci, d'informazione, di consultazione, di valutazione e verifica, di controllo preventivo, contestuale, successivo e ispettivo ed è composto da 31 membri in rappresentanza degli Enti soci a partire dalla Regione Emilia-Romagna, che ha assunto il ruolo di presidenza.

A presiedere il CPI, con decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 25 del 12/03/2019, è stato designato il Direttore generale pro-tempore della Direzione Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni.

Gli uffici della Giunta svolgono funzioni di coordinamento del CPI, creando le condizioni organizzative e tecniche necessarie per una puntuale applicazione della Convenzione ed un coerente esercizio del controllo analogo congiunto.



## Attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica al 31/12/2017

### Partecipazione in CUP 2000 Scpa

<b><u>Interventi programmati:</u></b> razionalizzazione	<b><u>Stato di attuazione:</u></b>  In data 12 ottobre 2018 L'Assemblea dei soci della società CUP 2000 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione, approvando contestualmente il nuovo Statuto. Per il raggiungimento degli obiettivi specificati, i referenti tecnici regionali hanno presentato alla Giunta regionale un documento di analisi relativo ai servizi trasversali (DGR 2326/2016) a cui sta facendo seguito specifica attività dei referenti tecnici delle società interessate volta ad attuare l'unificazione dei servizi.  L'atto di fusione tra CUP 2000 Scpa in Lepida SpA è stato stipulato in data 19 dicembre 2018, e l'efficacia dell'operazione decorre dal 1 gennaio 2019, data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel Registro Imprese.
<b><u>Modalità di attuazione prevista:</u></b> fusione della società per incorporazione in altra società	
<b><u>Termine previsto per la razionalizzazione:</u></b> 31/12/2018	

### Partecipazione in Lepida Spa

<b><u>Interventi programmati:</u></b> razionalizzazione	<b><u>Stato di attuazione:</u></b>  La società ha approvato il 12 ottobre 2018 nell'Assemblea dei soci il progetto. Per il raggiungimento degli obiettivi specificati, i referenti tecnici regionali hanno presentato alla Giunta regionale un documento di analisi relativo ai servizi trasversali (DGR 2326/2016) a cui sta facendo seguito specifica attività dei referenti tecnici delle società interessate volta ad attuare l'unificazione dei servizi.  L'atto di fusione tra CUP 2000 Scpa in Lepida SpA è stato stipulato in data 19 dicembre 2018 e l'efficacia dell'operazione decorrerà dall'iscrizione dell'atto di fusione al Registro Imprese ( dal 1 gennaio 2019).
<b><u>Modalità di attuazione prevista:</u></b> mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	
<b><u>Termine previsto per la razionalizzazione:</u></b> L'efficacia dell'operazione di fusione decorre dal 1 gennaio 2019  I risparmi saranno prodotti a partire dal 2019 - 2020	

Il documento riporta le schede di rilevazione delle informazioni contenute nella relazione, da approvarsi entro il 31/12/2019, sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato dall'Ente con riferimento alle partecipazioni detenute al 31/12/2017.

In particolare:

1. per le partecipazioni dirette non più detenute al 31/12/2018 o alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla tipologia di operazione realizzata:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Messa in liquidazione della società - Scioglimento della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

2. per le partecipazioni dirette detenute alla data del 31/12/2018 e ancora detenute alla data di adozione del provvedimento di razionalizzazione, per le quali nel precedente piano era stata indicata una misura di razionalizzazione, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla misura di razionalizzazione indicata nell'anno precedente:

- STATO DI ATTUAZIONE - Alienazione della partecipazione
- STATO DI ATTUAZIONE - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- STATO DI ATTUAZIONE - Recesso dalla società
- STATO DI ATTUAZIONE - Messa in liquidazione della società - Scioglimento della società
- STATO DI ATTUAZIONE - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- STATO DI ATTUAZIONE - Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

### SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

#### Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

##### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	02770891204
Denominazione	Lepida SpA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società completati
Interventi di razionalizzazione previsti	/
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	/
Interventi di razionalizzazione realizzati	<b>Fusione CUP2000 ScpA in Lepida SpA</b> - In data 19 dicembre 2018 con atto pubblico REP. n. 61.735, raccolta n. 30.694, a firma del Notaio Dott. Merone, è stata disposta la fusione per incorporazione di CUP 2000 ScpA (incorporata) in Lepida SpA (incorporante), con contestuale trasformazione eterogenea di quest'ultima ai sensi dell'art. 2500-septies c.c. in società consortile per azioni. L'Atto di fusione è pubblicato al seguente <a href="#">link</a> .
Ulteriori informazioni*	La fusione ha avuto efficacia con decorrenza 01/01/2019.

\*Campo testuale con compilazione facoltativa.

### SCHEMA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA

#### Fusione della società (per unione o per incorporazione)

##### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	04313250377
Denominazione	CUP 2000 Scpa

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Data della delibera di fusione	25/06/2018
Data di effetto della fusione	01/01/2019
Codice fiscale della nuova società/società incorporante	02770891204
Denominazione della nuova società/società incorporante	Lepida ScpA
Quota di partecipazione acquisita nella nuova società/società incorporante	€ 20.000
Ottenimento di un introito finanziario	no
Ammontare dell'introito finanziario previsto dall'operazione (€)	
Ammontare dell'introito finanziario incassato (€)	
Data dell'avvenuto incasso	
Data prevista per l'incasso del saldo	
Ulteriori informazioni*	

\*Campo testuale con compilazione facoltativa.